



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

**Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it
terzoli.silvia@mase.gov.it**

Oggetto: [ID 10332] – Procedura di valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "Impianto FTV- San Michele Salentino", della potenza complessiva di immissione in rete pari a 24,038 MW, in agro del Comune di San Michele Salentino (BR). Proponente Ecopuglia 1 s.r.l.. comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento [AC 124-24] Rif. Vs nota prot. n. 0153999 del 28/09/2023/Prot. ADAM n. 27069 del 28/09/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 0153999 del 28/09/2023, acquisita con ns prot. n. 27069 del 28/09/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente che in relazione al medesimo progetto è stata rilasciata, su istanza della regione Puglia e nell'ambito di ulteriore endoprocedimento, il parere prot. n. 7206 del 07/03/2024 che con la presente si conferma e ad ogni buon conto si allega.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Responsabile U.O. Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cantatore



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente
Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ecopuglia 1 S.r.l.
caprariaspv@legalmail.it

Oggetto: [ID VIP 10332] – Parco agrovoltaiico, denominato “Impianto FTV- San Michele Salentino”, della potenza di immissione in rete pari a 24,038 MW, in agro del Comune di San Michele Salentino (BR). Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Ecopuglia 1 S.r.l. [AC 95-24] Rif. Vs nota prot. n. 17094 del 10/10/2023/Prot. ADAM n. 28407 del 11/10/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 17094 del 10/10/2023, acquisita con ns prot. n. 28407 del 11/10/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco agrivoltaiico in contrada “Archivecchi” del comune di San Michele Salentino di potenza complessiva 24.367,53 KWp, con opere di connessione nel comune di Latiano.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – Il Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Il parco sarà suddiviso in sette sottocampi, dotati di recinzione, viabilità di campo, cabine di campo, cavidotto di vettoriamento fino alla cabina di consegna e da qui fino alla nuova stazione elettrica RTN da inserire in entra esce alla linea a 380 kV "Brindisi-TarantoN2".

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare, al PAI, non si registrano interferenze tra il progetto ed elementi a vario modo vincolati dal PAI.

Pertanto, nulla osta alla realizzazione degli interventi di progetto avendo cura di osservare le seguenti cautele esecutive:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
4. La viabilità di campo sia realizzata con materiali che non modifichino la permeabilità naturale del terreno mantenendone inalterata la morfologia.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*